



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Copia Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 25/11/2013 N. 95

Oggetto: ART.3 - COMMA 6 - LEGGE 24.12.2003 N.350- APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO FRA AMMINISTRAZIONI INTERESSATE.

L'anno duemilatredici , addì venticinque , del mese di novembre , alle ore 9,30 nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	SI
BARILE CARMINE	ASSESSORE	SI
MAZZELLA GIOSUE'	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta del Sindaco;

PREMESSO che

- con propria precedente delibera n.17 del 19 febbraio 2013, avente ad oggetto:Art.3-comma 6 – Legge 24.12.2003.Approvazione schema di accordo fra amministrazioni interessate”, veniva approvato uno schema di accordo da sottoscrivere fra i Comuni dell'Isola d'Ischia, della durata di anni uno, ai fini dell'utilizzo reciproco delle graduatorie concorsuali in essere ed allo svolgimento di procedure concorsuali congiunte;
- l'art. 3, comma 61, della legge 24-12-2003, n. 350 (finanziaria 2004) consente alle pubbliche amministrazioni – nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di legge – l'effettuazione di assunzioni, anche utilizzando le graduatorie di concorsi pubblici approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;
- Ritenuto che l'attuazione di detta disposizione legislativa consenta ai Comuni interessati di realizzare, per un verso economie di atti amministrativi e di risorse pubbliche, e per altro verso di ridurre i tempi tecnici occorrenti alla copertura dei posti vacanti nelle dotazioni organiche, offrendo nel contempo, ai candidati che acquisiscono l'idoneità,

possibilità di impiego più ampie, poiché attraverso la partecipazione ad un'unica selezione potrebbero essere assunti da uno degli Enti che hanno stipulato l'accordo, anziché dal solo Comune che ha bandito il concorso;

- è intendimento di questa Amministrazione richiedere la disponibilità a condividere un accordo con i Comuni che hanno svolto procedure concorsuali per l'eventuale utilizzazione reciproca delle graduatorie ancora efficaci e future e per l'eventuale l'espletamento in forma congiunta delle procedure concorsuali

CONSIDERATO, pertanto, che sussistano valide ragioni per addivenire ad un accordo con i Comuni interessati finalizzato all'utilizzo reciproco delle graduatorie concorsuali in essere, ed all'eventuale svolgimento, per il futuro, qualora dovessero ricorrerne i presupposti di procedure concorsuali congiunte;

RITENUTO di poter estendere le previsioni di cui alla delibera di G.C. n.17/2013 a tutti i Comuni che hanno svolto procedure concorsuali e hanno in corso graduatorie valide, dando atto che il Comune riserva di valutare in relazione al piano triennale di fabbisogno la possibilità di nuove assunzioni secondo il dettato normativo;;

VISTA la bozza di intesa, appositamente elaborata, e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, e confermato che la competenza in materia appartiene alla Giunta comunale, trattandosi di argomento che incide sull'organizzazione del lavoro e le assunzioni all'impiego pubblico;

VISTA la delibera di G.M. n. 104 del 20.12.2012 ad oggetto "Integrazione delibera di Giunta Comunale n. 179 del 21 luglio 2008"

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. n.267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

d e l i b e r a

1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, l'allegato accordo da sottoscrivere con i Comuni interessati e della durata di anni uno, ai fini dell'utilizzo reciproco delle graduatorie concorsuali in essere, ed allo svolgimento, per il futuro, di procedure concorsuali congiunte;

3) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione degli accordi medesimi.

4) Con separata unanime votazione, espressa in forma palese, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to: Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott. Giovanni Amodio

**ACCORDO TRA IL COMUNE DI ISCHIA E IL COMUNE DI
PER L'UTILIZZO RECIPROCO DI GRADUATORIE CONCORSUALI PUBBLICHE E
PER LO SVOLGIMENTO CONGIUNTO DI PROCEDURE SELETTIVE.**

L'anno 2013, addì del mese di, fra i signori:

1. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire in nome e per conto del Comune di ISCHIA, in qualità di _____, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. _____ in data _____;

2. _____, nato a _____ il _____, il quale dichiara di agire in nome e per conto del Comune di _____, in qualità di _____, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. _____ in data _____;

PREMESSO CHE

- L'art. 3, comma 61, della legge 24-12-2003, n. 350 (finanziaria 2004) prevede che le Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi gli enti locali, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 9 della legge n. 3/2003, possono effettuare assunzioni, anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;

- Il Comune di "Ischia" e il di "....." convengono sull'opportunità di utilizzare, per anni uno, reciprocamente le graduatorie vigenti presso ciascun Comune, nonché svolgere, in modo congiunto e coordinato a livello sovra comunale, le procedure concorsuali relative al reclutamento del personale;

- Gli obiettivi che i Comuni aderenti intendono perseguire, possono così sintetizzarsi:

1) Realizzare economie di atti amministrativi e di risorse pubbliche attraverso l'unificazione delle procedure concorsuali (istruttoria unica delle domande, unificazione delle prove e delle relative valutazioni, ecc.);

2) Riduzione dei tempi occorrenti per la copertura, anche a tempo determinato, dei posti vacanti;

3) Offrire ai candidati possibilità di impiego più ampie, attraverso la partecipazione ad un'unica selezione riguardante più Comuni;

4) Innescare meccanismi di collaborazione istituzionale e promuovere l'instaurarsi di rapporti sinergici nell'esercizio della funzione di reperimento delle risorse umane, miranti a ridurre i costi e migliorare la qualità dei servizi;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

CAPO I

UTILIZZO RECIPROCO GRADUATORIE

ART. 1

PRINCIPI GENERALI

1. Gli enti sottoscrittori del presente accordo possono utilizzare reciprocamente le rispettive graduatorie di concorsi pubblici, in corso di validità alla data di stipula del presente accordo, allorché non dispongano di una propria graduatoria valida.

2. Tale utilizzo viene effettuato nei limiti delle rispettive dotazioni organiche e nel rispetto della programmazione del fabbisogno di personale, secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

3. Il Comune che ha espletato il concorso ed approvato la graduatoria mantiene la priorità nell'utilizzo della graduatoria, in ragione delle proprie esigenze di servizio o necessità organizzative.

ART. 2 MODALITÀ OPERATIVE

A seguito dell'espletamento del concorso, il Comune titolare della procedura approva la graduatoria di merito ed assume i vincitori. I candidati idonei, ma non vincitori, potranno essere assunti, quindi, dall'altro Ente sottoscrittore dell'accordo, previo assenso scritto del Comune titolare.

ART. 3 STIPULAZIONE CONTRATTO DI LAVORO

1. La stipulazione del contratto individuale di lavoro con un Comune diverso da quello che ha formulato la graduatoria di merito, comporta l'impossibilità, in un secondo momento, di assunzione presso il Comune che ha formulato la graduatoria, salva la normativa in tema di mobilità.
2. La rinuncia all'assunzione presso un Comune diverso da quello che ha formulato la graduatoria, non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei, al fine di una eventuale assunzione presso il Comune titolare della procedura concorsuale.
3. A seguito della rinuncia di cui al comma precedente, il Comune interessato potrà scorrere la graduatoria di merito, in stretto ordine di precedenza, per assumere altro candidato idoneo.

ART. 4 ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

1. Le procedure concordate con il presente accordo verranno applicate anche per quanto concerne le assunzioni a tempo determinato.
2. Poiché le assunzioni a tempo determinato sono finalizzate a soddisfare esigenze temporanee ed urgenti, la stipulazione del contratto di lavoro a tempo determinato non preclude la possibilità di successive assunzioni temporanee da parte degli Enti sottoscrittori del presente accordo.

CAPO II PROCEDURE CONCORSUALI CONGIUNTE

ART. 5 INTESA PER PROCEDURA CONGIUNTA

1. All'inizio di ciascun anno, o quando se ne ravvisi la necessità, gli Enti firmatari del presente accordo, antecedentemente all'avvio delle relative procedure concorsuali, daranno comunicazione all'altro Ente della decisione di procedere all'indizione dei concorsi su posti vacanti nella dotazione organica e dei quali la legislazione vigente consente la copertura.
2. Sulla base delle reciproche esigenze, accertate in un incontro da tenersi nel termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, sarà definita un'intesa concernente:
 - I profili ed il numero dei posti vacanti per i quali si ritiene di attivare le procedure concorsuali congiunte;

- Il Comune che assumerà l'iniziativa in ordine agli atti e alle procedure concernenti lo svolgimento dei concorsi congiunti;
 - Il criterio che verrà utilizzato per lo scorrimento della graduatoria o per l'utilizzo vicendevole del personale da assumere.
3. Dopo l'approvazione dell'intesa di cui al comma precedente, gli atti relativi all'espletamento delle procedure concorsuali saranno adottati dal comune ivi individuato (dall'indizione del concorso fino all'approvazione della graduatoria), al quale farà riferimento qualunque soggetto terzo che abbia un interesse da far valere in ordine a tali procedure.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Ai Comuni aderenti all'intesa spetterà la nomina dei componenti della commissione esaminatrice, nel seguente modo:
 - a) Due componenti di cui uno con funzioni di Presidente, da parte del Comune cui è demandato l'espletamento della procedura.
2. La costituzione della commissione esaminatrice sarà effettuata a cura del Comune che ha indetto la procedura concorsuale.
3. Nel caso che si debba procedere all'integrazione della commissione con esperti, gli stessi saranno designati congiuntamente dai Comuni interessati.
4. Tutti gli oneri inerenti la procedura concorsuale, dalla data di indizione del concorso e fino all'approvazione della graduatoria, ed escluse le spese connesse ad eventuali ricorsi amministrativi o giurisdizionali - che saranno a carico del Comune che ha bandito il concorso, salvo diversa intesa – saranno assunti in proporzione ai posti banditi dai Comuni, anche nel caso in cui la procedura si concluda con un solo idoneo.
5. Il primo candidato utilmente collocato in graduatoria prenderà servizio presso il Comune che ha bandito il concorso.

ART. 7 RENDICONTO SPESE

1. Il Comune che ha svolto la procedura concorsuale curerà la compilazione del rendiconto e il riparto delle spese relative allo svolgimento della procedura concorsuale.
2. Eventuali richieste di chiarimenti o reclami contro il riparto delle spese dovranno essere presentate dagli altri Comuni entro venti giorni dal ricevimento della documentazione.

CAPO III DISPOSIZIONI DIVERSE E FINALI

ART. 8 DURATA E RECESSO

1. Il presente accordo ha durata di anni uno decorrente dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato con atto espresso.
2. Gli Enti firmatari potranno recedere dall'accordo con preavviso di tre mesi, dandone comunicazione all'altro Comune aderente. In ogni caso sono fatti salvi gli effetti già prodotti dagli atti adottati congiuntamente. Ciascun Comune resta obbligato per gli effetti delle procedure iniziate e non ancora concluse.

ART. 9 CONSULTAZIONE DEGLI ENTI

1. I Sindaci, o loro delegati, dei Comuni aderenti all'accordo si consulteranno periodicamente sull'andamento del servizio con facoltà di esprimere proposte e suggerimenti per l'ottimale organizzazione e gestione delle procedure di cui al presente accordo.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

II FUNZIONARIO

D

.....

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Area Economico Finanziaria
Roberto Marino

VISTO IL DIRIGENTE
Il Dirigente
Area Economico Finanziaria
Dott. Antonio Bernasconi

I

.....

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Area Economico Finanziaria
Roberto Marino

VISTO IL DIRIGENTE
Il Dirigente
Area Economico Finanziaria
Dott. Antonio Bernasconi

I

.....

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

* Somma da impegnare:	€	Cap.	Interessato
* Somma stanziata in bilancio:	€		
* Somma già impegnate:	€		
* Somma disponibile	€		

OPINIONI

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO IL DIRIGENTE

.....

.....

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30-10-2013

Il Responsabile

F.to 

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 31557 del 30-10-2013

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo

Ischia, _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

